Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 ottobre 2026, n. G14437

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023, del servizio di "Supporto per la predisposizione di linee guida in materia di Comunità Energetiche Rinnovabili e Fonti di Energia Rinnovabile" - Impegno di spesa di € 49.483,20 in favore dell'Avv. Alessandro Petrillo (cod. cred. 258723) sul capitolo U0000E11906 del bilancio regionale. Impegno di spesa a favore di ANAC (cod. cred. 159683) di € 35,00 sul capitolo U0000T19427 per il contributo obbligatorio. Esercizio finanziario 2026. CIG: BD3A360DB5.

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023, del servizio di "Supporto per la predisposizione di linee guida in materia di Comunità Energetiche Rinnovabili e Fonti di Energia Rinnovabile" - Impegno di spesa di € 49.483,20 in favore dell'Avv. Alessandro Petrillo (cod. cred. 258723) sul capitolo U0000E11906 del bilancio regionale. Impegno di spesa a favore di ANAC (cod. cred. 159683) di € 35,00 sul capitolo U0000T19427 per il contributo obbligatorio. Esercizio finanziario 2026. CIG: BD3A360DB5.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Sostenibilità energetica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, recante: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche, recante: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa, nel caso delle determinazioni d'impegno (o prenotazione di impegno da D.D.);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "*Legge di stabilità regionale 2026*";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento'", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21 concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la Legge Regionale n.18 del 29 luglio 2026 concernente "Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2025";

VISTA la Legge Regionale n.19 del 29 luglio 2026 concernente "Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028";

VISTA la nota a firma del Direttore generale prot. n. 825985 del 06/08/2026 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTO il D.lgs. 231/2007 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" ed in particolare l'art. 10 comma 1 lettera c;

VISTA la D.G.R. 3 aprile 2025, n. 188 che contiene, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti";

VISTO il contratto reg. cron. n. 28812 del 20 ottobre 2023 ed i successivi atti di novazione (n. 29250 del 22 aprile 2024 e addendum reg. cron. n. 30377 del 12 marzo 2025), con i quali è stato conferito all'Ing. Silvio Cicchelli l'incarico di dirigente dell'Area "Sostenibilità energetica" della "Direzione Regionale Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti";

VISTO l'atto di organizzazione n. G08849 del 10/07/2025 concernente "Organizzazione della Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" e la successiva modifica di cui alla determinazione n. G09083 del 15 luglio 2025;

PREMESSO che tra e competenze dell'Area sostenibilità Energetica della Direzione Regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti sono ricomprese, tra l'altro, la gestione di programmi e interventi inerenti l'efficienza energetica, le fonti rinnovabili e la promozione dei gruppi di autoconsumatori e delle Comunità di Energia Rinnovabile (CER);

DATO ATTO che:

- la Regione Lazio, Direzione Regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti per quanto sopra esposto intende procedere all'affidamento del servizio "Supporto per la predisposizione di linee guida in materia di Comunità Energetiche Rinnovabili e sviluppo delle fonti di energia rinnovabile";
- l'Amministrazione regionale, pur avendo a disposizione fondi specifici da assegnare per tali finalità, riscontra una forte criticità e un sostanziale stallo nella costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sul territorio;
- tale ritardo è da attribuirsi all'incertezza del quadro regolatorio in materia di CER e dei fondi disponibili per la realizzazione di infrastrutture energetiche rinnovabili anche alla luce della prossima scadenza, al 31 dicembre 2027, degli incentivi sotto forma di tariffa incentivante sulla quota di energia condivisa per gli impianti a fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile di cui al comma 2, articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 414 del 7 dicembre 2023;
- tale situazione ha generato un diffuso senso di smarrimento operativo e normativo tra i soggetti potenzialmente interessati;

- si rende pertanto necessario e urgente acquisire il suddetto servizio per colmare tale vuoto informativo, fornendo guide chiare per diffondere e far conoscere le opportunità legate alla transizione energetica, anche alla luce della disciplina di cui al decreto legislativo n. 190 del 2024 ed in particolare dell'articolo 11 bis, comma 3 del medesimo decreto, sbloccando di fatto l'erogazione dei fondi disponibili;
- il servizio richiesto si rende fondamentale proprio per la predisposizione di uno schema di linee guida e la stesura di materiale informativo dedicato, con un focus particolare sulle Comunità Energetiche Rinnovabili, al fine di approfondire e chiarire i requisiti giuridici e legali per la loro costituzione nonché per la definizione della disciplina in materia di aree idonee di cui all'articolo 11 bis, comma 3 del decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190;

CONSIDERATO che i corrispettivi per il servizio, sulla base di prestazioni similari, sono stati stimati in complessivi € 39.000,00 oltre oneri di legge e che il servizio prevede le seguenti attività di supporto nella:

- predisposizione di uno schema di linee guida per la promozione di forme innovative per la valorizzazione, a favore del tessuto socio-economico locale, dell'energia prodotta da impianti a fonti rinnovabili, ivi incluse le configurazioni di autoconsumo per la condivisione di energia rinnovabile e la stesura di materiale informativo dedicato con un focus particolare sulle Comunità Energetiche Rinnovabili approfondendo i requisiti giuridici e legali per la loro costituzione;
- definizione della disciplina in materia di aree idonee di cui all'articolo 11 bis, comma 3 del decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 comprensivo di uno schema di linee guida di attuazione in materia di "aree idonee";
- partecipazione ad uno o più incontri informativi e formativi con i potenziali soggetti destinatari;

VISTO l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs n. 36/2023 che prevede che le Stazioni Appaltanti, procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi *di importo inferiore a 140.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;*

VISTO altresì l'art. 17 del Dlgs 36/2023 ed in particolare

- il comma 2 dove è previsto che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre che individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il comma 5 dove è previsto che l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace;

CONSIDERATO che:

- in merito ai requisiti di carattere generale si procede all'esclusione dell'operatore economico per

il quale sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 del Codice;

- l'operatore è comunque escluso qualora si accerti quanto stabilito dall'art. 94 e 95 del Codice, fermo restando quanto previsto dall'art. 96 del Codice;
- in merito al requisito di capacità tecnico professionale è richiesto all'operatore economico l'avvenuto espletamento, negli ultimi cinque anni, di servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento per un importo minimo pari all'importo stimato;

CONSIDERATO che

- l'art. 1 del Codice dei Contratti, relativo al "*Principio del risultato*", riporta testualmente quanto segue:
  - *"1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.*
  - *2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.*
  - *3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.*
  - *4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:*
    - *valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;*
    - *attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva."*

RITENUTO di nominare, per il servizio in oggetto, l'Ing. Silvio Cicchelli quale Responsabile del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate, in relazione ai compiti affidati;

CONSIDERATO inoltre che:

- per le finalità sopra esposte è stato individuato l'Operatore Avv. Alessandro Petrillo (cod. cred. 258723) con studio in Isernia (IS), Via Latina, n. 12 – CAP: 86170, P.IVA IT00922370945 in possesso di consolidate e documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- in data 5 ottobre 2026 sulla piattaforma telematica Stella (Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio) è stata inviata una richiesta di offerta all'Operatore Economico Avv. Alessandro Petrillo, per l'importo a base di gara stimato in € 39.000,00 oltre iva e oneri di legge, ai fini del possibile affidamento, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, del servizio in oggetto;

PRECISATO che i servizi affidati con il presente atto corrispondono, sul piano quali-quantitativo, a

quanto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali e non presentano caratteristiche inidonee, superflue o ultronee rispetto a quanto necessario allo stesso;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse del RUP conservata agli atti;

VISTO l'esito positivo delle verifiche dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale condotte dal RUP tramite accesso al FVOE dell'ANAC;

CONSIDERATO che la struttura ha acquisito il Certificato di regolarità contributiva della Cassa Forense, emesso con protocollo 343680/2026 del 8/10/2026;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità nazionale Anticorruzione 22 dicembre 2025, n. 524 con la quale vengono fissati i contributi che i soggetti pubblici e privati devono versare all'Autorità in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005 per l'anno 2026;

DATO ATTO che:

- in relazione all'affidamento in oggetto tramite la piattaforma Stella e l'interoperabilità dei sistemi, è stato richiesto all'ANAC il *Codice di identificazione della Gara* (CIG) il quale corrisponde al codice alfanumerico BD3A360DB5;
- ai sensi della legge n. 136/2010 sussiste l'obbligo di riportare il suddetto codice (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge;
- l'affidamento in oggetto rientra nell'obbligo di contribuzione a favore dell'ANAC per un importo pari ad € 35,00 per la sola Stazione Appaltante;

RITENUTO di affidare il servizio di "Supporto per la predisposizione di linee guida in materia di Comunità Energetiche Rinnovabili e Fonti di Energia Rinnovabile" a favore dell'Avv. Alessandro Petrillo con studio in Isernia (IS), Via Latina, n. 12 – CAP: 86170 , P.IVA IT00922370945, in possesso di consolidate e documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, corrispondente ad un importo contrattuale € 39.000,00 oltre oneri previdenziali pari al 4% (€ 1.560,00) e IVA al 22% (€ 8.923,20), per un importo complessivo lordo di spesa di € 49.483,20;

VISTA la nota prot. n. 960135 del 24/9/2026 con cui la Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti, Area Sostenibilità Energetica, acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, al fine di imputare le risorse su un capitolo avente un adeguato piano finanziario fino al IV livello, per poter procedere all'affidamento di servizi professionali volti alla transizione ecologica con lo scopo di massimizzare l'autoconsumo, l'immagazzinamento e lo scambio di energia rinnovabile mediante l'incentivazione dell'energia elettrica condivisa, ha richiesto la variazione di bilancio per euro 50.000,00, per l'anno 2026, tra i capitoli di spesa di cui al programma 01 "Fonti energetiche" della missione 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 916 del 08/10/2026, con la quale si è provveduto alla variazione di bilancio all'interno del programma 01 della missione 17, per euro 50.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2026, tra il capitolo di spesa U0000E11911, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.04.01, in diminuzione, e il capitolo di spesa U0000E11906, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.11, in aumento;

RITENUTO di impegnare in favore del creditore Avv. Alessandro Petrillo (cod. cred. 258723) sul

capitolo di spesa del bilancio regionale U0000E11906 del bilancio regionale, piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11 "Prestazioni professionali e specialistiche" nell'ambito della Missione 17, Programma 01, l'importo di € 49.483,20 nell' esercizio finanziario 2026;

RITENUTO di dover impegnare per la presente gara la somma equivalente ad € 35,00 sul Cap. U0000T19427 corrispondente alla missione 01 programma 01 codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01.010 "Trasferimenti correnti ad autorità amministrative indipendenti", in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683) esercizio finanziario 2026;

ATTESO che l'obbligazione riferita al suddetto impegno giungerà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare quale Responsabile del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, per la procedura in oggetto, l'Ing. Silvio Cicchelli in servizio presso l'Area Sostenibilità Energetica della Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, il servizio di "Supporto per la predisposizione di linee guida in materia di Comunità Energetiche Rinnovabili e Fonti di Energia Rinnovabile" a favore dell'Avv. Alessandro Petrillo con studio in Isernia (IS), Via Latina, n. 12 – CAP: 86170, P.IVA IT00922370945 in possesso di consolidate e documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, corrispondente ad un importo contrattuale € 39.000,00 oltre oneri previdenziali pari al 4% (€ 1.560,00) e IVA al 22% (€ 8.923,20), per un importo complessivo lordo di spesa di € 49.483,20;
3. di approvare lo schema di lettera contrattuale allegata alla presente determinazione;
4. di impegnare in favore del creditore Avv. Alessandro Petrillo (cod. cred. 258723) sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000E11906 del bilancio regionale, piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11 "Prestazioni professionali e specialistiche", nell'ambito della Missione 17, Programma 01, l'importo di € 49.483,20, nell'esercizio finanziario 2026;
5. di impegnare per la presente gara la somma equivalente ad € 35,00 sul Cap. U0000T19427 corrispondente alla missione 01 programma 01 codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01.010 "Trasferimenti correnti ad autorità amministrative indipendenti", in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683), esercizio finanziario 2026;

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso dinanzi agli organi competenti, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore

Ing. Wanda D’Ercole

Schema di lettera affidamento e accettazione contrattuale

OGGETTO: Lettera di affidamento e accettazione contrattuale relativa all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di "Supporto per la predisposizione di linee guida in materia di Comunità Energetiche Rinnovabili e Fonti di Energia Rinnovabile" - CIG: BD3A360DB5.

Premesso che:

- le comunità di energia rinnovabile (di seguito CER) rappresentano i pilastri di un sistema energetico resiliente, poiché in grado di accelerare l'accesso all'energia a "km 0" grazie alle risorse rinnovabili disponibili a livello locale e che l'obiettivo principale di una comunità energetica è generare benefici economici, ambientali e sociali per i propri membri e il territorio interessato, attraverso la riduzione dei consumi energetici e l'aumento della produzione di energia rinnovabile;
- le CER determinano benefici e possibili ricadute locali per la collettività non solo dal punto di vista energetico ma anche sociale e ambientale, quali la crescita competitiva, l'occupazione, l'attrattività del territorio e il contrasto alla povertà energetica;
- le CER si fondano su un modello decentrato e diffuso di produzione e consumo di energia rinnovabile in cui i clienti finali, ivi inclusi i clienti domestici diventano "*prosumers*", ovvero utenti che non si limitano al ruolo passivo di consumatori (*consumer*), ma partecipano attivamente alle diverse fasi del processo di produzione (*producer*), condivisione e gestione dell'energia e delle risorse garantite dal sistema di incentivi e remunerazioni previsto per la parte di energia condivisa;
- nell'ambito degli indirizzi di politica energetica della programmazione unitaria 2021 – 2027 e della programmazione di settore regionale in tema di clima ed energia, la Regione intende promuovere ulteriormente la nascita di CER per la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'autoconsumo attraverso un modello basato sulla condivisione ed incentrato su un sistema

di scambio locale, favorendo la gestione congiunta, la riduzione della dipendenza energetica dal sistema elettrico nazionale e, più in generale, lo sviluppo sostenibile;

- l'Amministrazione regionale, pur avendo a disposizione fondi specifici da assegnare per tali finalità, riscontra una forte criticità e un sostanziale stallo nella costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sul territorio;
- tale ritardo è da attribuirsi all'incertezza del quadro regolatorio in materia di CER e dei fondi disponibili per la realizzazione di infrastrutture energetiche rinnovabili anche alla luce della prossima scadenza, al 31 dicembre 2027, degli incentivi sotto forma di tariffa incentivante sulla quota di energia condivisa per gli impianti a fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile di cui al comma 2, articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 414 del 7 dicembre 2023;
- tale situazione ha generato un diffuso senso di smarrimento operativo e normativo tra i soggetti potenzialmente interessati;
- si rende pertanto necessario e urgente acquisire il suddetto servizio per colmare tale vuoto informativo, fornendo guide chiare per diffondere e far conoscere le opportunità legate alla transizione energetica, anche alla luce della disciplina di cui al decreto legislativo n. 190 del 2024 ed in particolare dell'articolo 11 bis, comma 3 del medesimo decreto, sbloccando di fatto l'erogazione dei fondi disponibili;
- il servizio richiesto si rende fondamentale proprio per la predisposizione di uno schema di linee guida e la stesura di materiale informativo dedicato, con un focus particolare sulle Comunità Energetiche Rinnovabili, al fine di approfondire e chiarire i requisiti giuridici e legali per la loro costituzione nonché per la definizione della disciplina in materia di aree idonee di cui all'articolo 11 bis, comma 3 del decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190;
- con Determinazione n. ….. del ….., la direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti ha affidato, tra l'altro, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio **di "Supporto per la predisposizione di linee guida in materia di Comunità Energetiche Rinnovabili e Fonti di Energia Rinnovabile"** a favore dell'Avv. Alessandro Petrillo con studio con studio in Isernia (IS), Via Latina, n. 12 – CAP: 86170 e P.IVA IT00922370945 per un importo contrattuale pari ad € 39.000,00 (trentanovemila/00) oltre oneri previdenziali pari al 4% (€ 1.560,00) e IVA al 22% (€ 8.923,20), per un importo complessivo lordo di spesa di € 49.483,20;

Tutto ciò premesso, con la presente, che costituisce a tutti gli effetti formale contratto tra le parti, la Regione Lazio affida a codesta Associazione l'esecuzione dei servizi di seguito dettagliati, alle seguenti condizioni:

Art. 1 - Oggetto dell'affidamento

Il Committente conferisce all'affidatario, che accetta senza riserva alcuna, il servizio che prevede le seguenti prestazioni:

- predisposizione di uno schema di linee guida per la promozione di forme innovative per la valorizzazione dell'energia prodotta da impianti a fonti rinnovabili a favore del tessuto socio-economico locale;
- inclusione nelle suddette linee guida delle configurazioni di autoconsumo per la condivisione di energia rinnovabile;
- stesura di materiale informativo dedicato, con focus particolare sulle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), approfondendo i requisiti giuridici e legali per la loro costituzione;
- definizione della disciplina in materia di aree idonee di cui all'articolo 11 bis, comma 3 del decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 comprensivo di uno schema di linee guida di attuazione in materia di "aree idonee" e di materiale informativo con un focus particolare sulle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER);
- partecipazione ad uno o più incontri informativi e formativi con i potenziali soggetti destinatari.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a Euro 0,00 poiché la natura del servizio non prevede interferenze tra il personale della Stazione Appaltante e quello dell'aggiudicatario.

L'appalto è finanziato con fondi propri della stazione appaltante.

Le attività previste dovranno essere completate entro il 31 dicembre 2026.

Il cronoprogramma operativo dovrà ad ogni modo essere definito con la stazione appaltante

Art. 2 - Corrispettivo e modalità di fatturazione

Per l'espletamento dei servizi di cui all'Art. 1, è riconosciuto un importo contrattuale pari a € 39.000,00 (trentanovemila/00) oltre oneri previdenziali pari al 4% (€ 1.560,00) e IVA al 22% (€ 8.923,20), per un importo complessivo lordo di spesa di € 49.483,20.
Il pagamento avverrà con le modalità previste dall'art. 4, a seguito di regolare esecuzione del servizio, previa presentazione di fattura elettronica che dovrà obbligatoriamente riportare il CIG: BD3A360DB5.
Il codice univoco per la fatturazione elettronica è NZPW9W.

Art. 3 - Obblighi e adempimenti dell'Affidatario

Con l'accettazione della presente, l'affidatario si obbliga a:

- Esecuzione dei servizi: Garantire la corretta realizzazione delle prestazioni concordate e descritte nella Determinazione n. …… del ../…/2026 e dall'articolo 1.

- Mantenimento dei requisiti: Mantenere inalterati per tutta la durata dell'affidamento i requisiti di ordine generale dichiarati, nonché l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.
- Regolarità contributiva: Assicurare il mantenimento della regolarità contributiva per l'intera durata del servizio, attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
- Normativa Antimafia e Antiriciclaggio: Operare nel rigoroso rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 in materia di prevenzione del riciclaggio, dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 contro le mafie, e dalla D.G.R. 3 aprile 2025, n. 188 relativa al Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe).
- Trattamento dei dati personali: Svolgere ogni attività nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e s.m.i.

Art. 4 – Modalità di pagamento

Il compenso spettante, risultante dall'importo a base di gara, sarà corrisposto all'Appaltatore secondo le seguenti modalità, previa presentazione di regolare fattura elettronica e verifica della regolarità contributiva (DURC):

- **Anticipo:** pagamento pari al 20% dell'importo contrattuale all'esecutività della Determinazione n. …… del ../…/2026 e previa acquisizione della garanzia di cui all'art 7.
- **Liquidazione intermedia:** Un pagamento intermedio pari al 30% dell'importo contrattuale all'esecutività della consegna e relativa approvazione da parte del RUP delle bozze preliminari degli schemi di Linee Guida.
- **Liquidazione a saldo:** Il restante 50% a seguito della consegna definitiva, della validazione di tutto il materiale informativo e delle Linee Guida complete, e della firma del Certificato di verifica di conformità del servizio da parte del RUP.

Art. 5 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'operatore economico si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. Sulle relative transazioni finanziarie poste in essere dovrà essere obbligatoriamente riportato il codice CIG: BD3A360DB5. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 6 – Stazione Appaltante e Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Stazione Appaltante: Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente, Transizione energetica e Ciclo dei Rifiuti - Via di Campo Romano n. 65, 00173 Roma, C.F. 80143490581.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, la supervisione, la verifica della regolare esecuzione del contratto e la verifica dei requisiti tramite il FVOE dell'ANAC sono affidate all'Ing. Silvio Cicchelli, nominato Responsabile Unico del Progetto con Determinazione n. ……del …/…/2026.

Art. 7 – Garanzia definitiva (Art. 53 D.Lgs. 36/2023)

Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023, per la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore costituisce una "garanzia definitiva".

- Tale garanzia, a scelta dell'operatore sotto forma di cauzione o fideiussione, dovrà essere pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.
- La fideiussione deve essere conforme agli schemi tipo previsti dalla normativa e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

Art. 7 - Obblighi Tracciabilità

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010.

A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto per le fatture emesse dall'Operatore Economico Avv. Alessandro Petrillo con studio in Isernia (IS), Via Latina, n. 12 – CAP: 86170, e P.IVA IT00922370945 sarà utilizzato il seguente conto corrente aperto presso l'Istituto Banca…….. Intestazione: …….. codice IBAN: …….

L'Affidatario individua il seguente soggetto quale delegato ad operare sul predetto conto corrente:

- …….. ……..……

Sulle relative transazioni finanziarie poste in essere dovrà essere obbligatoriamente riportato il codice CIG: BD3A360DB5.

Il Committente verifica in occasione del pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali e protezione della privacy

Le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali acquisiti e trattati nell'ambito della procedura di affidamento e dell'esecuzione del presente contratto saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR"), del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto

2018, n. 101, nonché di ogni ulteriore disposizione normativa e regolamentare applicabile in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali conferiti dalle Parti saranno trattati esclusivamente per finalità connesse e strumentali alla stipula, gestione, esecuzione e adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, nonché per l'adempimento di obblighi di legge, ai sensi degli articoli 6, paragrafo 1, lettere b), c) ed e), e 13 del GDPR.

Con la sottoscrizione del presente contratto, il Fornitore dichiara e garantisce di possedere i requisiti di esperienza, affidabilità e capacità necessari per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento dei dati personali sia effettuato conformemente al GDPR e sia in grado di dimostrarlo, ai sensi degli articoli 5, paragrafo 2, 24, 25 e 32 del GDPR.

Qualora, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Fornitore tratti dati personali per conto dell'Amministrazione, quest'ultima, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà, ove necessario, a nominare il Fornitore quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR mediante apposito atto o accordo contenente le istruzioni documentate per il trattamento dei dati.

Il Fornitore si impegna a trattare i dati personali di cui al presente Contratto esclusivamente per le finalità ivi previste e nel rispetto delle istruzioni impartite dall'Amministrazione, a non comunicare, diffondere o trasferire i dati a terzi, né utilizzarli per finalità ulteriori o diverse da quelle contrattualmente previste, salvo preventiva autorizzazione scritta del Titolare del trattamento o specifico obbligo di legge.

Il Fornitore si impegna altresì a garantire la riservatezza del personale autorizzato al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 29 del GDPR e dell'articolo 2-quaterdecies del D.lgs. 196/2003, nonché ad adottare tutte le misure di sicurezza richieste dagli articoli 32 e seguenti del GDPR.

Resta inteso che l'inosservanza, da parte del Fornitore, degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e dalle disposizioni del presente articolo costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Amministrazione, previa contestazione dell'inadempimento, a risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni subiti.

Art. 9 - Risoluzione delle controversie

È esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione di eventuali controversie inerenti all'esecuzione del presente contratto, il foro esclusivo competente è quello di Roma.

Art. 10 - Clausola anti pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L.190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001, l'Affidatario dichiara:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Appaltatore e gli amministratori, i dirigenti ei dipendenti della Stazione appaltante;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione appaltante, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo al-la cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all'Appaltatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Stazione appaltante, per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 11 – Ulteriori disposizioni

L'importo a base d'asta sopra individuato è da intendersi remunerativo di ogni prestazione riportata nella presente. In nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o semplicemente rimborsi per spese sostenute nello svolgimento dell'appalto che verrà affidato.

Art. 11 - Disposizioni di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra indicati, le parti fanno riferimento alle disposizioni del D.lgs. 36/2023.

Si invita a restituire la presente lettera firmata digitalmente in segno di formale accettazione di tutte le condizioni ivi contenute.

Per la Stazione Appaltante (Regione Lazio)
Il Direttore Regionale
Ing. Wanda D'Ercole

Per accettazione espressa di tutte le clausole contrattuali
L'Operatore Economico